

Pec Direzione



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Exopt DVA-2014-0035608 del 31/10/2014

Da: PEC - Ottella <ottella@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 29 ottobre 2014 15:27
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: osservazioni progetto TAV - Tratta Brescia-Verona
Allegati: doc00264420141029104027.pdf

Gent. Sigg.,

troverete in allegato le osservazioni al progetto TAV, Tratta Brescia-Verona, relative alle proprietà di Guidi Rosanna, Montresor Giovanni, Montresor Lidia, Montresor Francesco, Montresor Lucia e Montresor Michele e le osservazioni di Azienda Agricola Ottella ed Impresa Agricola Montresor Lidia e Francesco.

Cordiali saluti.

OTTELLA
Francesco Montresor

Michele Montresor



OGGETTO: Bozza Osservazioni sulla linea ferroviaria ad Alta Capacità – Alta Velocità tratta Milano - Verona lotto CEPAV2.
Comuni di Peschiera del Garda (VR) e Ponti Sul Mincio (MN);
beni interessati: proprietà Rosanna Guidi Montresor, Giovanni Montresor, Lidia Montresor, Francesco Montresor, Lucia Montresor, Michele Montresor. Aziende interessate e conduttori: Azienda Agricola Ottella.

PREMESSA

Osservazioni al Progetto Preliminare e per la Valutazione d'Impatto Ambientale sono già state inoltrate dagli interessati nei termini previsti.

Quanto segnalato è stato riscontrato anche nei documenti della Regione Veneto per la tratta in questione, la delicatezza e criticità della situazione è quindi nota ed è stata adeguatamente segnalata ai progettisti.

Tuttavia il progetto, nel passaggio da preliminare a definitivo, è mutato in parte con l'inserimento di nuovi cantieri sulle proprietà in oggetto, il che ha determinato che la situazione già riconosciuta come critica è ancor più peggiorata.

PARTE GENERALE

OSSERVAZIONE SUL TRACCIATO

Si ribadisce quanto già segnalato.

Il progetto prevede l'attraversamento della zona molto ristretta di produzione d'uve pregiate per vino di grande qualità (Lugana DOC).

Le aziende agricole ad indirizzo vitivinicolo interessate, Ottella compresa, dovranno provvedere quanto prima al reperimento, nella ristrettissima zona Lugana DOC, di superfici vitate, per sopperire all'inevitabile mancanza di materia prima, causata dalla privazione, a vario titolo, dei terreni oggetto di esproprio.

Va da sé che tale acquisizione di nuovi terreni, non solo estremamente onerosa, può compensare solo la perdita quantitativa, ma mai ed in nessun modo, la perdita qualitativa.

A rafforzare questo concetto si tenga presente che il Lugana Riserva Molceo ed il Lugana Cru Le Creete, vengono prodotti da uve che provengono dai vigneti oggetto di esproprio e cantiere.

Le uniche ed irripetibili caratteristiche ampelologiche ed organolettiche di quei terreni, permettono di dare la qualificazione ai sopraddetti vini di "vini di terroir", così come vengono comunemente definiti, nell'ambiente vitivinicolo mondiale, i vini che godono di questa caratteristica originaria.

Per le proprietà si tratta di perdere terreni di grande valore commerciale, ai massimi valori in Italia e di vedere comunque irrimediabilmente compromesso, per il degrado territoriale conseguente, il valore della restante proprietà.

OSSERVAZIONE SUI CANTIERI

La cantieristica comporterà ulteriore perdita di terreno produttivo non soltanto temporanea (e cioè per la durata del cantiere), ma purtroppo definitiva e permanente, in quanto la produzione vitivinicola non sarà mai più praticabile in alcun modo su un terreno che avrà perso per sempre le caratteristiche proprie.

Questo pregiudizio permanente interesserà anche i terreni limitrofi ai cantieri stessi (ben tre nella sola proprietà in oggetto) per inquinamenti da polveri e scarichi dei mezzi che interferiranno inevitabilmente nella produzione di prodotti alimentari.

PARTE RELATIVA AGLI INTERESSATI

Chi espone le presenti osservazioni sarà colpito assai gravemente dall'intervento sia nei termini generali prima esposti, che –specificamente- in maniera ancor più invasiva per quanto segue.

PROPRIETA' DEI TERRENI

I terreni destinati al tracciato ovviamente saranno espropriati a titolo definitivo e quindi ci saranno delle perdite:

- perdita certa per i beni che verranno espropriati;
- perdita anche per i rimanenti terreni che:
 - a) in taluni casi diverranno parti residuali o quasi, perdendo il valore derivante dalla consistenza del bene;
 - b) nella loro totalità subiranno una rilevantissima perdita di valore dovuta alla scomparsa definitiva della loro vocazione vitivinicola (la qualità dell'ambiente è il presupposto fondamentale del sistema vitivinicolo e la linea ferroviaria ed i relativi cantieri comprometteranno irrimediabilmente tale presupposto, con la conseguenza che il pregiudizio qui in questione non va identificato nel solo numero degli ettari che saranno espropriati perché la dimensione del problema sarà ben più ampia e riguarderà anche, purtroppo, la dequalificazione dell'intera area).

ATTIVITA'

Durante il non breve svolgimento dei lavori si configureranno per le parti interessate una serie di eventi negativi di cui si dovrà comunque tenere debitamente conto come danni diretti ai beni ed ai prodotti derivanti da essi, nonché alle attività insediate.

- A) L'Azienda Agricola Ottella, azienda di primissimo piano nella produzione del vino Lugana DOC (come si evince anche dall'elenco di parte dei riconoscimenti conseguiti, elenco che **alleghiamo** alle presenti osservazioni) verrà colpita in modo irreversibile, e per molti versi definitivo, dal progetto, sia per il rilevante numero di ettari interessati all'esproprio e ai cantieri, sia anche, per le ragioni predette, con riguardo a tutta la restante superficie aziendale.

Da ciò conseguirà, fra l'altro, un rilevantissimo danno all'immagine e credibilità aziendali, costruiti in un secolo di storia, che non potranno essere riconquistati.

- B) La cascina denominata "Cascina Girola", che la proprietà adibisce ad attività agrituristica ed a foresteria aziendale Ottella, nei pressi dei cantieri, vedrà la sua attività compromessa per:
- i disturbi che i lavori nell'immediato procureranno;
 - l'accrescimento del disturbo e della urbanizzazione in conseguenza dell'attività della linea.
- C) La proprietà in Comune di Ponti sul Mincio, sempre condotta dall'Azienda Agricola Ottella, anch'essa facente parte di una DOC e completamente vitata, dotata di importanti opere interraste per l'irrigazione e per lo scolo delle acque, nonché delimitata da un corso d'acqua che confluisce nel Laghetto del Frassino (che è anche un SIC, sito d'interesse comunitario), paradossalmente, verrà interessata anch'essa, da un cantiere di stoccaggio; quindi verrebbero colpite anche proprietà distanti dalla zona del tracciato in modo molto grave.
- D) Vi è inoltre, come se non bastasse, un terzo cantiere di stoccaggio, sito in Loc. Massoni, sempre di proprietà e sempre condotto da Ottella. Pur non avendo mezzi per poterlo sostenere, vediamo in tale accanimento, una sorta di "fumus persecutionis" che va a nuocere irrimediabilmente tre aree diverse, tutte della medesima proprietà, amplificando, se possibile, il danno.
- E) Si tenga presente che la bellezza paesaggistica dei luoghi e la vicinanza dal Lago di Garda, fanno sì che il turismo sia la primaria risorsa economica ed Ottella ha, nel turismo, la prima fonte di reddito con la vendita diretta in azienda. Si ritiene inutile spiegare che, con il progetto così studiato, sarà tutto ineluttabilmente compromesso.

Alla fine dei lavori, per le mutate condizioni, permarrà un devastante danno residuo che riguarderà:

- i terreni coltivati a vite che avranno perso definitivamente le loro proprie caratteristiche organolettiche;
- gli stessi terreni, in ragione della riconfigurazione, perderanno enormemente di valore, rispetto ai terreni delle proprietà non interessati dall'attraversamento della linea.
- il prodotto aziendale (vino DOC) che non sarà più il prodotto di una Azienda Agricola su suoli vergini e su territori di pregio ambientale oltre che vitivinicolo;
- i beni immobiliari (corti agricole vicine) saranno interessati da assai rilevanti fonti di disturbo e di inquinamento;
- le attività agrituristiche saranno anch'esse disturbate perennemente da tali rilevantissime fonti di disturbo;
- il tutto naturalmente senza considerare le aree oggetto di esproprio.

CONCLUSIONI

Il passaggio della linea ferroviaria in questione, con i relativi cantieri, determinerà quanto sopra riportato.

Il danno patrimoniale che si configurerà sarà molto grande; si tratta di terreni ai massimi valori agricoli esistenti sul mercato e di beni immobiliari e di attività importanti; inoltre l'Azienda Agricola, come prima detto e dimostrato, è di primissimo livello, con riconoscimenti da tutto l'ambiente, produttrice di vini con riconoscimenti tra i più alti, esportati in tutto il mondo per la migliore ristorazione.

Al danno patrimoniale si dovrà sommare anche il danno ambientale, se qualcosa nelle previsioni dei progettisti dovesse non funzionare, o se non fosse attuato a dovere, cosa fortemente possibile per un'opera così vasta e complessa.

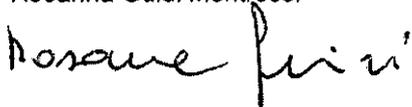
Se, come siamo certi, il danno ambientale ci sarà, questo non potrà essere considerato un fatto colposo, perché abbondantemente sono stati evidenziati i rischi e le problematiche, nonché i valori in campo, e questo è stato evidenziato sia in sede di valutazione ambientale dalla Regione, che spiegato con la presente e con tutte le precedenti osservazioni ai progettisti ed alle parti interessate (CEPAV2).

E' chiaro che, in una siffatta situazione, la proprietà e l'azienda agricola si riservano di agire nelle sedi opportune per ottenere il ristoro di tali enormi pregiudizi, forti anche del fatto che, in sede comunitaria, plurime sentenze (ad esempio la n. 32521/05 Di Marco c/ Italia emessa il 26.34.2011) hanno affermato con effetto vincolante il principio che, in sede di esproprio, deve trovar riconoscimento anche l'intero pregiudizio riguardante l'attività di impresa.

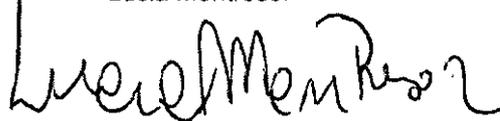
RICHIESTA

Ad evitare tutto ciò, come già ampiamente espresso anche da figure professionali altamente qualificate, si chiede di optare per la ben nota soluzione di utilizzare, nella tratta in questione (circa 9 km) la linea storica ferroviaria, adeguatamente potenziata.

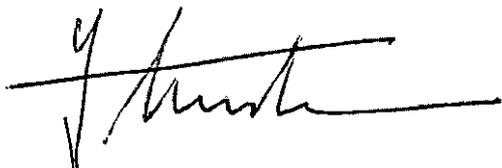
Rosanna Guidi Montresor



Lucia Montresor



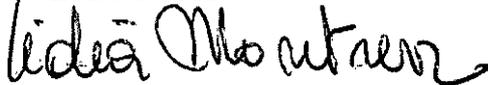
Giovanni Montresor



Michele Montresor



Lidia Montresor



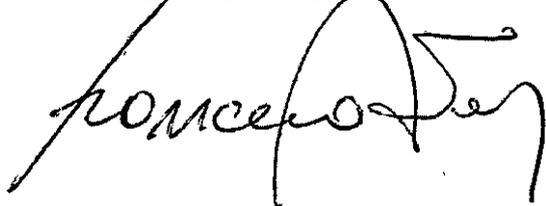
Azienda Agricola Ottella

OTTELLA
di Francesco e Michele Montresor
Società Agricola
Loc. Ottella / S. Benedetto di Lugana
37019 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Cod. Fisc. e R. U. N. 0386750235 - R. U. N. 319977

Cascina Girola

IMPRESA AGRICOLA
MONTRESOR LIDIA e FRANCESCO s.s.
Loc. Ottella Cascina Girola
37019 PESCHIERA d.G. (VR)
Partita I.V.A. N° 03869850235

Francesco Montresor





OTTELLA

Premio TRE BICCHIERI – GAMBERO ROSSO

- VINI D'ITALIA 2015 - Lugana Molceo Ris. '12
- VINI D'ITALIA 2014 - Lugana Sup. Molceo '11
- VINI D'ITALIA 2013 - Lugana Sup. Molceo '10
- VINI D'ITALIA 2012 - Lugana Sup. Molceo '09
- VINI D'ITALIA 2011 - Lugana Sup. Molceo '08
- VINI D'ITALIA 2010 - Lugana Sup. Molceo '07

Premio SLOW WINE 2015

- Premio rapporto qualità / prezzo Lugana doc 2013

Premio WINE ENTHUSIAST 2014 – NEW YORK

- 92 POINTS - Lugana Sup. Molceo '11

Premio MERANO WINE FESTIVAL 2013

- AWARD GOLD 2013 - Lugana doc LE CREETE 2012

GAMBERO ROSSO – Degustazione Vini Italiani NEW YORK – number 63 year 16

- 88 POINTS - Lugana doc LE CREETE 2007
- 91 POINTS - Lugana doc MOLCEO 2007

GAMBERO ROSSO - BERE BENE LOW COST 2012

- Premio qualità / prezzo – LUGANA 2010



OTTELLA

Premio TOURING CLUB ITALIANO – Vini Buoni d'Italia

- 2008 - Corona - Lugana doc LE CREETE 2006
- 2009 – Menzione ad honorem - Lugana doc LE CREETE 2007
- 2010 - Golden Star - Lugana doc Superiore MOLCEO 2007
- 2011 – Golden Star - Lugana doc LE CREETE 2009
- 2012 - Corona - Lugana doc LE CREETE 2010

Premio LUGANA D.O.C. – STELLA DEL GARDA

- 2005 – SELEZIONE DELLA PIACEVOLEZZA - Lugana doc LE CREETE 2004
- 2005 – SELEZIONE DEI TECNICI - Lugana doc LE CREETE 2004
- 2005 – PREMIO GIORNALISTICO “L’ETA’ DEL LUGANA” Lugana doc MOLCEO ‘03
- 2006 – SELEZIONE DELLA PIACEVOLEZZA - Lugana doc Sup. MOLCEO ‘04
- 2006 – SELEZIONE DELLA PIACEVOLEZZA - Lugana doc 2005
- 2008 – SELEZIONE DELLA PIACEVOLEZZA - Lugana doc 2007

Premio VERONA WINE TOP

- 2004 – Lugana doc 2003
- 2005 – Lugana doc Sup. MOLCEO 2003
- 2007 – Lugana doc LE CREETE 2006
- 2008 – Lugana doc LE CREETE 2007
- 2009 – Lugana doc LE CREETE 2008
- 2010 – Lugana doc LE CREETE 2009

SLOW FOOD – GUIDA AL VINO QUOTIDIANO 2003

- Lugana doc LE CREETE 2002